

REGOLAMENTO DIDATTICO
Classe delle Lauree nelle Professioni Sanitarie della riabilitazione- SNT/2
Corso di Laurea della Professione Sanitaria di Podologo
Sommaro

1. Programmazione degli accessi
2. Crediti formativi
3. Consiglio del Corso di laurea
4. Tipologia delle forme di insegnamento:
 - a. lezione frontale
 - b. seminario
 - c. didattica tutoriale
 - d. attività didattiche elettive
 - e. attività formative professionalizzanti
 - f. corso di lingua inglese
5. Procedure per attribuzione dei compiti didattici
6. Tutorato
7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso
8. Apprendimento autonomo
9. Programmazione didattica
10. Sbarramenti
11. Tipologie esami-Verifiche di profitto e Propedeuticità- Commissioni di esame:
 - a. tipologie di esami
 - b. verifiche di profitto e propedeuticità
 - c. commissioni di esami
12. Prova finale-Commissione prova finale:
 - a. prova finale
 - b. commissione prova finale
13. Piani di studio individuali
14. Organi del Corso di Laurea:
 - a. Presidente
 - b. Coordinatori
 - c. Consiglio di Corso
15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario) al corrispondente Corso di Laurea - Riconoscimento degli studi compiuti - Riconoscimento abilità professionali
 - a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea)
 - b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi
 - c. Criteri per il riconoscimento delle conoscenze e di abilità professionali
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica
17. Norma di rinvio

1. Programmazione degli accessi al Corso di Laurea.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea della Professione Sanitaria per Podologo , i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea della Professione Sanitaria per Podologo è definito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa comunitaria vigente e successive modificazioni, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 sett. 1999.

Il termine ultimo per le iscrizioni al I anno del C.L. è fissato inderogabilmente al 15 ottobre compatibilmente con l'espletamento delle procedure del concorso di ammissione.

2. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, di cui circa 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive

- a) delle ore di lezione
- b) delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital
- c) delle ore di seminario,
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dal Ordinamento didattico,
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso integrato sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame o verifica.

3. Consiglio del Corso di Laurea

La composizione del Consiglio di corso è disciplinata dallo Statuto di Autonomia di Ateneo.

Le attribuzioni del Consiglio del Corso di Laurea sono, in particolare, le seguenti:

- Definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari più adeguati per il loro conseguimento, come specificato nell'allegato A. L'organizzazione di ciascuna attività formativa, articolata in Corsi integrati , è riportata nell'allegato A1.
- Definisce il numero di esami e/o verifiche che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea;

Il Consiglio di Corso di Laurea annualmente programma i moduli didattici da attivare nell'ambito dei Corsi Integrati, e sottopone poi al Consiglio di Facoltà la Programmazione.

Qualora nello stesso corso integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CCL.

Il Coordinatore di un Corso Integrato, in accordo con il CCL, esercita le seguenti funzioni:

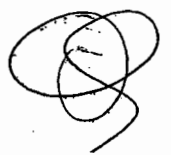
- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso Integrato;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato;
- è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi finali per il Corso stesso.

4. Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse attività di insegnamento, come segue:

a. Lezione frontale

Si definisce lezione "frontale" (lezione) la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente o ricercatore, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di Corso, anche suddivisi



in piccoli gruppi. La didattica costituisce l'attività ufficiale dei docenti e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

b.Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione frontale ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c.Didattica integrativa

Le attività di Didattica integrativa costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc

Per ogni occasione di attività integrativa il CCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame.

Il consiglio del corso di laurea propone al CF la nomina dei docenti delle attività didattiche integrative fra i Docenti e Ricercatori del Corso, all'inizio di ciascun anno accademico.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente di attività didattica integrativa anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Il CCL su proposta del Coordinatore dell'attività didattica di Tirocinio nomina all'inizio di ogni anno accademico i Tutori addetti al Tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

La didattica integrativa costituisce attività didattica ufficiale e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

d.Attività didattiche elettive

Il CCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 9 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche elettive si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle attività svolte.

e.Attività formative professionalizzanti

Durante i tre anni di CL lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità.

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU, frequentando le strutture identificate dal CCL e nei periodi dallo stesso definiti.

Il Tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica integrativa che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore.

Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica integrativa svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento e vanno annotate nel registro delle attività didattiche.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CCL.

Il CCL può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

f.Corso di Lingua Inglese

In conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, è predisposto un Corso di Lingua Inglese, articolato su più periodi didattici nell'ambito dei tre anni di corso, che permette agli Studenti di acquisire abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici. Al termine di ciascun periodo didattico sarà sostenuto un esame di idoneità.

5.Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici



Nell'ambito della programmazione didattica annuale, il Consiglio di Corso di Laurea propone al Consiglio di Facoltà:

- il curriculum formativo coerente con le finalità del Corso, ottenuto aggregando, in un massimo di 21 corsi integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari della propria classe;
- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi d'insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- rappresenta al Consiglio di Facoltà le necessità didattiche del Corso di Laurea;
- Il Consiglio di Facoltà procede all'attribuzione degli insegnamenti ai singoli docenti

6. Tutorato

Si definiscono due distinte figure di tutore:

La prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i docenti del corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

La seconda figura è quella del Tutore-Professionale al quale uno o un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previsto dal documento di programmazione didattica. L'attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e al tirocinio è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica, completato il monte-ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio. Detto passaggio è peraltro consentito qualora la presenza alle attività didattiche non sia inferiore al 75% per ciascuno dei Corsi integrati, previsti dal regolamento.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed aver ottenuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

8. Apprendimento autonomo

Il CL garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CL per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dalla Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie, italiane o estere, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

9. Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio il primo ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 15 Ottobre.

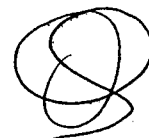
Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- Il piano degli studi del Corso di laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario di attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli corsi,
- i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori professionali

10. Sbarramenti

E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano superato gli esami previsti dal piano di studio per quell'anno ed il tirocinio, con un debito massimo di 20 crediti.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del corso il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.



Lo studente si considera "ripetente" quando, oltre ad avere un debito superiore ai 20 crediti, non abbia raggiunto il monte-ore di frequenza obbligatorio stabilito dal presente Ordinamento.

11. Tipologie esami – Verifiche di profitto e Propedeuticità– Commissioni di esame.

a. Tipologie esami

Al fine di accertare la preparazione del candidato sui contenuti del corso e sul possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia nella quale sarà valutato, è previsto un esame che consiste in una prova orale, scritta o pratica.

b. Verifiche di profitto e propedeuticità

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare, con un giudizio idoneativo, l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Il superamento della prova di profitto o idoneativa determina l'acquisizione dei relativi crediti.

L'attività di tirocinio è valutata dal Coordinatore del Tirocinio, dai Docenti delle discipline professionalizzanti, sentiti i tutori professionalizzanti.

Tale valutazione viene espressa in trentesimi al termine di ogni anno di corso.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

I periodi di esame sono fissati a norma dell'art. 25 del R.D.A. (nel calendario didattico determinato per ciascun anno accademico dal CC di studio).

Le date di inizio e di conclusione dei periodi di esame sono fissate nella programmazione didattica.

Non è possibile sostenere esami di un anno senza aver superato positivamente tutti gli esami dell'anno precedente.

c. Commissione di esame.

La valutazione dell'esame è effettuata da un'apposita Commissione.

Le Commissioni d'esame, nominate dal Preside di Facoltà sono composte da due o più membri dei quali uno è il Professore ufficiale del corso. Per ogni Commissione sono indicati almeno due membri supplenti.

La Commissione è presieduta dal Professore ufficiale del corso.

La regolare attività della Commissione prevede l'intervento di almeno due membri, di cui uno è il docente responsabile.

Sessione d'esame

Ai sensi dell'art. 26 del R.D.A., in ciascuna sessione d'esame lo studente può sostenere gli esami di cui è in debito. Nella stessa sessione non può essere sostenuto più di una volta il medesimo esame.

12. Prova Finale - Commissione Prova Finale

a. Prova finale

Lo studente ha a disposizione 7 CFU per la preparazione della prova finale di esame.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver acquisito 173 CFU.

L'esame di laurea verte su:

La redazione e la discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea.

Una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire un situazione proposta sotto l'aspetto proprio della professione. Il superamento di tale prova è condizionante ai fini dell'ammissione alla discussione dell'elaborato

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari;

b. Commissione prova finale.

La commissione, proposta dal Preside, è nominata dal Rettore ed è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende 1 membro designato dal Collegio professionale, ovvero dalle associazioni professionali, il coordinatore dell'attività teorico-pratica e di tirocinio. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti il Rettore esercita potere sostitutivo.



La Commissione valuta preliminarmente l'ammissibilità del candidato alla prova finale per poi valutare il candidato sulla base del curriculum e della prova finale.

I membri della Commissione garantiscono la loro presenza e in caso di impedimento a presenziare lo comunicano in tempo utile per la sostituzione.

La Commissione verbalizza l'esito della prova su apposito verbale, il quale è valido solo se riporta la firma di tutti i membri.

13. Piani di studio individuali.

Non sono previsti piani di studio individuali. Per l'acquisizione dei crediti a scelta, lo studente non dovrà presentare il piano di studio individuale.

14. Organi del corso di Laurea.

Sono organi del Consiglio del Corso di Laurea:

a. Presidente:

E' eletto dal Consiglio di Corso di Laurea secondo le norme statutarie, e resta in carica per 4 anni accademici.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio; è responsabile del Corso e rappresenta il Corso stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

b. Coordinatore dell'attività teorico-pratica e del tirocinio.

Il Coordinatore dell'attività teorico-pratica e del tirocinio è proposto dal Consiglio di Corso e approvato dal CF tra i docenti in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale nella professione sanitaria di Podologo dura in carica tre anni ed è rinnovabile con le stesse modalità della nomina.

E' responsabile degli insegnamenti teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri insegnamenti.

Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori di tirocinio, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio.

Concorre all'identificazione dei servizi sede di attività teorico-pratiche e di tirocinio.

Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal C.C.L.

c. Consiglio di Corso

(Punto 3 del Presente Regolamento)

15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea) al corrispondente Corso di Laurea - Riconoscimento degli studi compiuti - Riconoscimento abilità professionali

a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e laurea) alla corrispondente Laurea

Il CCL definisce le modalità per la riformulazione delle carriere degli Studenti che richiedono il trasferimento dai vecchi Corsi (D.U. o C.di L.) al Corso di Laurea per la professione sanitaria di Podologo.

Il CCL nomina una Commissione che provvederà alla valutazione delle domande di trasferimento che saranno poi approvate dal Consiglio stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Facoltà e dal Regolamento didattico di Ateneo e ratificate dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione riformula in crediti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio vecchi (Lauree e D.U.) e le carriere degli studenti già iscritti, trasferendo i crediti precedentemente maturati nel Corso di Laurea per la professione sanitaria di Podologo.

Per coloro che richiedono l'immatricolazione al C. di L. per professione sanitaria di Podologo essendo già in possesso del Diploma Universitario corrispondente conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, la verifica dei requisiti di accesso non è necessaria.

Le richieste di trasferimento saranno subordinate alla disponibilità dei posti di ammissione.

b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio ed attività integrative per studenti trasferiti.

Gli studi compiuti presso corsi di laurea della stessa tipologia di altre sedi universitarie italiane e della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti, con delibera del CCL in accordo con quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.

Il CCL nella valutazione degli esami sostenuti e/o delle firme di frequenza acquisite prevede una limitazione della validità degli stessi, nel rispetto del criterio dell'obsolescenza, di otto anni accademici.

Il CCL valuta i curricula dei candidati sulla base dei Corsi Integrati e delle relative discipline, dei relativi programmi, dei CFU, dei Tirocini effettuati, tenendo conto anche dell'obsolescenza della pregressa formazione.

Per il riconoscimento degli studi compiuti all'estero presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico ad una apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine.

Sentito il parere della commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, in accordo con quanto stabilito nel Regolamento di Facoltà e nel Regolamento Didattico di ateneo e lo sottopone a ratifica del Consiglio di Facoltà.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al C.L. per la professione sanitaria di Podologo da altro C.L. della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del C.L. per la professione sanitaria di Podologo.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è in ogni caso condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato in precedenza deliberato dal CCL.

Per gli studenti trasferiti è prevista l'individuazione di eventuali attività integrative, seguite da verifica finale.

c. Criteri per il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali.

Il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione ha concorso l'Università, avviene solo in presenza di un nesso finale tra l'attività svolta e gli specifici obiettivi e profili professionali dichiarati in questo ordinamento di studi. In tal caso il numero di crediti riconosciuti avverrà, tenendo conto delle ore di attività svolte e dal rapporto che le lega allo studio individuale.

16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CL e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica,
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti della deliberazioni del CCL,
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti,
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
- il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi formativi per garantire il continuo miglioramento, come previsto dai modelli Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portato a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CCL e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

17. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente ordinamento didattico, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

ALLEGATO A Podologo

Obiettivi formativi specifici

I Laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n° 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano direttamente, nel rispetto della normativa vigente dopo esame obbiettivo del piede con metodi incruenti ortesici ed idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche deformi ed incarnite, nonché il piede doloroso. I laureti in podologia, su prescrizione medica prevengono e svolgo la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono anche ai fini dell'educazione Sanitaria i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private in regime di dipendenza o libero-professionale.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Podologo.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

E' organizzata in 2 sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità.

La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 designati dal Collegio professionale ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali individuate con apposito Decreto del Ministro della Salute), individuata da apposito decreto del Ministro dell'Università, di concerto con il Ministero della Salute.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati in Podologia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99) (per le quali è prevista una verifica)

L'iscrizione al Corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari. Il Corso di Laurea ha la durata di 3 anni; il titolo finale si ottiene dopo l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. Il numero massimo degli studenti iscrivibili è stabilito dalle competenti Autorità in relazione alle strutture ed al personale docente disponibile. Il numero programmato di accessi al 1° anno di corso è definito ai sensi della normativa vigente (legge 2 agosto 1999 n. 264).

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Scienze propedeutiche	3	FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		INF/01 : INFORMATICA
		MED/01 : STATISTICA MEDICA
Scienze biologiche e psicologiche	16	BIO/09 : FISILOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/13 : BIOLOGIA APPLICATA
		BIO/16 : ANATOMIA UMANA
		BIO/17 : ISTOLOGIA
		M-PSI/08 : PSICOLOGIA CLINICA
		MED/04 : PATOLOGIA GENERALE
		MED/07 : MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Totale Attività formative di base	19	
Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Scienze della podologia	40	MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/11 : MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/16 : REUMATOLOGIA
		MED/33 : MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
		MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
		MED/50 : SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
Scienze medico-chirurgiche	6	BIO/14 : FARMACOLOGIA
		MED/08 : ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09 : MEDICINA INTERNA
		MED/17 : MALATTIE INFETTIVE
		MED/38 : PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	6	MED/36 : DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
		MED/42 : IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/43 : MEDICINA LEGALE
		MED/44 : MEDICINA DEL LAVORO
		MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
Primo soccorso	1	MED/45 : SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
Totale Attività caratterizzanti	53	

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Scienze interdisciplinari cliniche	14	MED/03 : GENETICA MEDICA
		MED/06 : ONCOLOGIA MEDICA
		MED/22 : CHIRURGIA VASCOLARE
		MED/26 : NEUROLOGIA
		MED/28 : MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
		MED/30 : MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/34 : MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
		MED/35 : MALATTIE CUTANEE E VENEREE
		MED/41 : ANESTESIOLOGIA
Scienze umane e psicopedagogiche	1	M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
Scienze del management sanitario	2	SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
Totale Attività affini o integrative	18	
Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	7	Prova finale
	4	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	69	Totale
Totale Altre attività formative	89	
TOTALE CREDITI	180	

ALLEGATO A1

CORSO DI LAUREA DI PODOLOGIA

I ANNO I SEMESTRE

A1. FISICA, INFORMATICA, STATISTICA E CHIMICA CFU 3.5

Scopo del corso è formare alla conoscenza dei fenomeni naturali e delle leggi fisiche e chimiche che li rappresentano e portare lo studente all'apprendimento delle tecniche di elaborazione dei dati con l'utilizzo di sistemi informatici

FIS/07	Fisica medica	2.0
INF/01	Informatica	0.5
MED/01	Statistica medica	0,5
BIO/10	Chimica e propedeutica biochimica	0.5

A2. BIOCHIMICA, BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CFU 3.5

Lo studente è condotto all'apprendimento dei fenomeni biologici di base ed alla comprensione dei principi di funzionamento neuropsicobiologico degli organismi viventi e dei loro costituenti

BIO/10	Biochimica	1.0
BIO/13	Biologia	2.0
MED/07	Microbiologia	0.5

A3. ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA CFU 5

Scopo del corso è il portare lo studente alla conoscenza del corpo umano attraverso l'analisi dell'aspetto macroscopico, strutturale ed organizzativo dei vari organi e del loro funzionamento

BIO/16	Anatomia umana	2.5
BIO/17	Istologia	0.5
BIO/09	Fisiologia	2.0

A4. PSICOLOGIA, SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE CFU 6 (verifica)

Obiettivi del Corso: Approfondire i principi di psicologia clinica e generale in relazione al problema "disabilità"

M-PSI/01	Psicologia generale	1.0
M-PSI/08	Psicologia clinica	1.0
MED/34	Medicina Fisica e Riabilitazione	2.0
MED/48	Propedeutica Riabilitativa I	2.0

A5. INGLESE

Obiettivi del Corso: Conoscenza della lingua inglese scritta ed orale.

LIN/12	Inglese	2.0
--------	---------	-----

Tirocinio professionalizzante	8.0
-------------------------------	-----

I ANNO II SEMESTRE

B1. ANATOMO-FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CFU 3

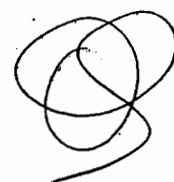
Obiettivi del Corso: Lo studente deve apprendere i fondamenti dell'anatomia umana e la fisiologia del sistema nervoso.

BIO/09	Neurofisiologia	1.5
BIO/16	Neuroanatomia	1.5

B2. PATOLOGIA GENERALE, ANATOMIA PATOLOGICA E IGIENE CFU 6

Obiettivi del corso: apprendere i processi patologici, i microrganismi responsabili delle malattie infettive, le lesioni macroscopiche e microscopiche provocate dalle varie malattie; inoltre apprendere i principi di igiene volti alla protezione della salute e prevenzione dalle malattie.

MED/04	Patologia generale	2.0
MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	1.0
MED/08	Anatomia Patologica	1.0
MED/42	Igiene generale e applicata	2.0



B3. MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE CFU 5.5

Obiettivi del corso: apprendere l'anatomia del sistema muscoloscheletrico e la biomeccanica articolare delle articolazioni del corpo umano ed in modo particolare del piede, nonché gli elementi di semeiotica clinica e le indagini strumentali, ad eccezione di quelle radiologiche, utili nelle patologie del piede.

MED/33	Anatomia del sistema muscoloscheletrico	1.5
MED/33	Fisiologia del sistema muscoloscheletrico	1.0
MED/33	Biomeccanica del sistema muscoloscheletrico	1.0
MED/33	Semeiotica clinica	1.0
MED/33	Semeiotica strumentale	1.0

B4. PODOLOGIA 1°CFU 3

Obiettivi del corso: apprendere l'anatomia del sistema muscoloscheletrico e la biomeccanica articolare delle articolazioni del corpo umano ed in modo particolare del piede, nonché gli elementi di semeiotica clinica e le indagini strumentali, ad eccezione di quelle radiologiche, utili nelle patologie del piede.

MED/50	Scienze tecniche mediche e applicate	1.5
MED/50	Scienze tecniche mediche e applicate	1.5

B5. INGLESE

Obiettivi del Corso: Conoscenza della lingua inglese scritta ed orale.

LIN/12	Inglese	2.0
	A scelta dello studente	3.0
	Tirocinio professionalizzante	8.0

II ANNO I SEMESTRE**C1. MEDICINA GENERALE CFU 6.5**

Obiettivi del corso: apprendere le malattie di medicina interna, di neurologia, di reumatologia e dell'apparato cardiovascolare che hanno ripercussioni sulle patologie del piede e sul loro trattamento.

MED/09	Medicina Interna	2.0
MED/11	Malattie apparato cardiovascolare	1.0
MED/16	Reumatologia	2.0
MED/26	Neurologia	1.0
MED/03	Genetica medica	0.5

C2. PODOLOGIA PEDIATRICA CFU 8

Obiettivi del corso: apprendere le patologie ortopediche e traumatologiche che interessano il piede in età pediatrica, nonché le malattie di pediatria generale e di neurologia che hanno ripercussioni sul piede. Al termine del corso inoltre apprendere le modalità di trattamento riabilitativo.

MED/26	Neurologia pediatrica	1.0
MED/33	Ortopedia pediatrica	2.0
MED/33	Traumatologia pediatrica	1.5
MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	1.0
MED/38	Pediatria generale e specialistica	1.0
MED/50	Scienze tecniche mediche e applicate	1.5



C3. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA.CFU 3.5

Obiettivi del corso: apprendere i fondamenti della farmacologia generale oltre ad alla conoscenza dei farmaci, con le loro indicazioni e controindicazioni, che sono utilizzati nelle patologie del piede e le tecniche, nonché i farmaci adoperati nell'anestesia del piede.

BIO/14 Farmacologia	2.0
MED/41 Anestesiologia	1.5

C4. INGLESE

Obiettivi del Corso: apprendere le basi della lingua inglese finalizzate alla comprensione e discussione degli argomenti di interesse scientifico.

LIN/12Inglese	2.0
---------------	-----

Tirocinio professionalizzante	10
-------------------------------	----

II ANNO II SEMESTRE**D1. PODOLOGIA DI URGENZA CUF 4**

Obiettivi del corso: apprendere le patologie traumatiche e non del piede che richiedono un trattamento di urgenza e le tecniche di anestesia da adoperare in tali casi.

MED/22 Chirurgia vascolare	1.0
MED/33 Malattie apparato locomotore	1.5
MED/41 Anestesiologia	1.0
MED/45 Scienze infermieristiche	0.5

D2. PODOLOGIA DELL'ADULTO CUF 7

Obiettivi del corso: apprendere le patologie traumatiche e non del piede tipiche dell'età adulta con le annesse problematiche diagnostiche e terapeutiche.

MED/06 Oncologia medica	1.0
MED/09 Medicina interna	1.0
MED/33 Ortopedia	1.5
MED/33 Traumatologia	1.5
MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	2.0

D3. DI MALATTIE CUTANEE E VENEREE E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CUF 4

Obiettivi del corso: apprendere le patologie che interessano la cute e gli annessi cutanei del piede ed i fondamenti della diagnostica per immagine nelle patologie del piede.

MED/35 Malattie cutanee e veneree	2.0
MED/36 Diagnostica per immagini	1.0
MED/17 Malattie infettive	1.0

D4. INGLESE

Obiettivi del Corso: apprendere le basi della lingua inglese finalizzate alla comprensione e discussione degli argomenti di interesse scientifico.

LIN/12Inglese	2.0
---------------	-----

A scelta dello studente	3.0
-------------------------	-----

Tirocinio professionalizzante	10
-------------------------------	----

III ANNO I SEMESTRE

E1. PODOLOGIA SPORTIVA CFU 5

Obiettivi del corso: apprendere le problematiche riguardanti le sollecitazioni del piede e le sue patologie, nonché il modello terapeutico nell'ambito sportivo.

MED/33 Malattie apparato locomotore- Il gesto sportivo	1.0
MED/33 Malattie apparato locomotore- La patologia	2.0
MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	2.0

E2. POSTUROLOGIA. CUF 6

Obiettivi del corso: apprendere le basi della posturologia, riconoscere e trattare i difetti posturali dell'individuo in età evolutiva, adulta e geriatrica.

MED/28 Malattie odontostomatologiche	1.0
MED/30 Malattie apparato visivo	1.0
MED/33 Malattie apparato locomotore	2.0
MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	2.0

E3. FISIOTERAPIA PODOLOGICA. CUF 4

Obiettivi del corso: apprendere le basi di fisioterapia podologica, riconoscere e trattare le patologie riconducibili all'apparato locomotore ed alla medicina fisica e riabilitativa

MED/33 Malattie apparato locomotore	1.0
MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	2.0
MED/45 Propedeutica riabilitativa	1.0

E4. INGLESE 2.0

A scelta dello studente 3.0

Tirocinio professionalizzante 12

III ANNO II SEMESTRE**F1. MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO CFU 2**

Obiettivi del corso: apprendere le basi della medicina legale e del lavoro finalizzate all'individuazione della causa effettiva del danno biologico, alla responsabilità professionale nell'ambito del lavoro.

MED/43 Medicina legale	1.0
MED/44 Medicina del lavoro	1.0

F2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. CFU 4

SECS-P/10 Organizzazione aziendale	1.0
SECS-P/07 Economia aziendale	1.0
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1.0
IUS/10 Diritto amministrativo	1.0

F3.

MED/36 Nozioni di radioprotezione 1.0

A scelta dello studente 3.0

Tirocinio professionalizzante 12

Per la prova finale 7.0

